



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11

Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 54

Del, 13-2-2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 9 novembre 2011 e succ.)

VISTA la relazione del Comando Polizia Municipale pervenuta in data 8.11.2011 al prot. n. 40483, redatta a seguito di sopralluogo congiunto con personale di questo Settore, dalla quale si rileva che il Sig. PALMINTESTA GIOVANNI nato a Bernarda (MT) il 11.12.1946 residente in Germania, domiciliato in Capaccio alla Via Nettuno 64, in qualità di rappresentante della soc. Golden Beach srl., ha posto in essere in località Torre di Paestum, in agro del Comune di Capaccio, sull'immobile individuato in catasto terreni al foglio 48 particelle ex 5/a e 5/b del Demanio del Comune di Capaccio, opere edilizie abusive, nell'ambito dell'area demaniale in concessione ed adibita a Campeggio denominato Golden Beach, quale parte frazionata del campeggio ex Cinzia ;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere edilizie abusive consistono in:

1. modulo ad uso direzione, prefabbricato assemblato in legno e materiali misti, delle dimensioni di m 6,10 x 4,20 x 3,00 di altezza media, oltre a staccionata, sporto di pedana in materiale ligneo e pavimentazione in elementi modulari in cls, a delimitare una corte esterna in prossimità della particella 104 del foglio 48;
2. demolizione di preesistenti pavimentazioni e camminamenti

RILEVATO:

Che le opere sorgono su aree sottoposte dal vigente Piano regolatore generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia pubblicato sul Burc 13 gennaio 1992, n. 2 alla seguente normativa: Zona E3 di interesse ambientale rilevante con simbolo campeggi esistenti contermini la città antica di Paestum.

Che, inoltre, le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi degli art. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- c) sottoposta a vincolo di rispetto della antica città di Paestum ai sensi della legge 5 marzo 1957, n. 220.
- d) Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267);
- e) Z.P.S. e S.I.C. (Direttiva 92/43/CEE recepita con D.M. 3 aprile 2000, modificata con Delibera di C.C. n. 31 del 27.5.2002 e approvata con D.G.R. n. 3431 del 12.7.2002);

CONSIDERATO che le opere de quo sono state realizzate su proprietà del Demanio Comunale in assenza di autorizzazione, di concessione e autorizzazione edilizia comunale e sono quindi da ritenersi completamente abusive;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO gli articoli 27 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

AI SENSI del combinato disposto dell'art. 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 54 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

DIFFIDA

Al Sig. PALMINTESTA GIOVANNI in narrativa generalizzato, di demolire AD HORAS le innovazioni apportate sine titolo sul demanio, rimuovendo le opere edilizie realizzate prive di

legittimità descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, nella fattispecie dell'area demaniale oggetto di innovazioni non autorizzate con avviso che in mancanza, si procederà allo sgombero delle aree demaniali, al ripristino dello stato dei luoghi ed alla demolizione d'ufficio di opere e strutture, con il recupero delle spese in maniera coattiva a carico del responsabile dell'abuso sin d'ora avvisato.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, PALMINTESTA GIOVANNI, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

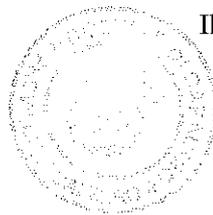
- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno ed alla Soprintendenza Archeologica di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) All'ufficio del Demanio del Comune di Capaccio per i provvedimenti di propria competenza;
- e) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- f) Al Comando di Polizia Municipale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

D/A



Il Responsabile del Settore
arch. Rodolfo SABELLI

